



AUTORITÀ DI BACINO DEL FIUME PO  
PARMA

**ATTI DEL COMITATO ISTITUZIONALE**

Seduta del 31 gennaio 2001

Deliberazione n. 14/2001

**OGGETTO: ISTITUZIONE DI UNA COMMISSIONE PER LA  
REGOLAZIONE DEL LAGO DI GARDA.**

**IL COMITATO ISTITUZIONALE**

**VISTO:**

- la legge 18 maggio 1989, n.183, recante "*Norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo*" e successive modifiche ed integrazioni;

**PREMESSO CHE:**

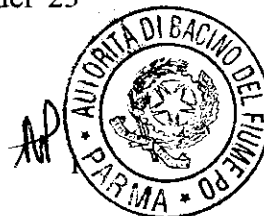
- presso l'Autorità di bacino del fiume Po è stato istituito nel 1999 un "Tavolo di coordinamento per la definizione di un programma delle attività volte al contenimento della vegetazione sommersa del lago di Garda";
- con nota 314/01/4603 del 22 gennaio 2001, la Regione Veneto ha portato all'attenzione del Comitato Tecnico dell'Autorità di bacino del fiume Po alcuni problemi relativi alla gestione della diga di Salionze, che regola il fiume Mincio, emissario del lago di Garda;

**CONSIDERATO CHE:**

- la gestione della diga di Salionze riveste importanza strategica nei confronti dei livelli del lago di Garda (e quindi dell'economia delle popolazioni rivierasche), dell'utilizzo delle acque del Mincio a scopo irriguo ed industriale, della difesa dei territori di valle dalle piene del Mincio;
- l'attuale gestione della diga è resa difficoltosa dall'interferenza tra il Magistrato per il Po ed il Magistrato alle Acque;

**ACQUISITO:**

- il parere favorevole espresso da parte del Comitato tecnico nella seduta del 23



gennaio 2001, in relazione all'istituzione, presso l'Autorità di bacino del fiume Po, di una Commissione per la regolazione del lago di Garda;

per quanto visto, premesso e considerato

## DELIBERA

### ART. 1

E' istituita presso l'Autorità di bacino del fiume Po una Commissione per la regolazione del lago di Garda, composta da rappresentanti degli Enti istituzionalmente interessati.

### ART. 2

I compiti della Commissione sono di seguito elencati:

- esaminare la regola di gestione del lago di Garda attualmente in uso, con particolare riferimento alle ripercussioni di tale regola sui livelli del lago di Garda, sulla qualità delle acque del lago, sulla proliferazione di macrofite nelle acque lacustri, sull'utilizzo delle risorse idriche da parte delle popolazioni di valle, sulla laminazione delle piene dell'immissario fiume Sarca, sulla sicurezza idraulica della città di Mantova, sulle ripercussioni sul regime idrologico del fiume Po, sulle interconnessioni in caso di piena con i bacini del fiume Adige e del Fissero Tartaro;
- proporre, laddove la regola suddetta si dimostrasse inadeguata, eventuali variazioni alla regola e/o ulteriori interventi finalizzati al contemperamento delle esigenze sopra elencate.

### ART. 3

E' dato mandato al Segretario Generale dell'Autorità di bacino del fiume Po di costituire e coordinare la suddetta Commissione, nei termini illustrati all'art.1.

Il Segretario Generale  
(Prof. Roberto Passino)



Il Presidente  
(On.le Dott. Nerio Nesi)

